

COMUNE DI ANTRODOCO

Provincia di Rieti

Parere dell'organo di revisione sulla proposta di

BILANCIO DI PREVISIONE 2019 – 2021

e documenti allegati

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Daniele Giuncato



L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 2 del 27.3.2019

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021

Premesso che l'organo di revisione ha:

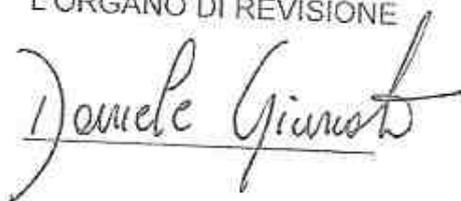
- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2019-2021, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto Legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2019-2021, del Comune di Antrodoto che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Antrodoto, 27.3.2019

L'ORGANO DI REVISIONE



PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

Lo scrivente Organo di revisione del Comune di Antrodoco nominato con delibera consiliare n. 25 del 3.7.2018

premessò

- che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D. Lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria e lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D. Lgs.118/2011;
- che ha ricevuto in data 18.3.2019 e 25.3.2019 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2019-2021 recante la proposta di deliberazione di Giunta comunale n. 34 del 20.3.2019 completo dei seguenti allegati obbligatori indicati all'art.11, comma 3 del D. Lgs.118/2011 e all'art.172 del D.Lgs.267/2000 e punto 9.3 del P.C. applicato allegato 4/1 al D. Lgs. n.118/2011 lettere g) ed h):
 - prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2018;
 - prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
 - nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs.118/2011;
 - l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione;
 - le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi ivi incluso eventuali riduzioni/esenzioni di tributi locali;
 - la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.M. 18/2/2013) e gli otto parametri individuati dall'Osservatorio sulla finanza e contabilità locale del Ministero dell'Interno con atto di indirizzo del 20/02/2018 e approvati Decreto interministeriale Ministero Interno e Ministero Economia del 28 dicembre 2018;
 - il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto degli equilibri di bilancio secondo lo schema allegato al D. Lgs. n.118/2011;
 - il «Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio» previsto dall'articolo 18-bis del decreto legislativo n. 118 del 2011;
 - il Documento Unico di Programmazione (DUP) e la nota di aggiornamento dello stesso predisposti conformemente all'art.170 del D.Lgs.267/2000;
 - la delibera di Giunta di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
 - la proposta delibera del Consiglio di conferma o variazione delle aliquote e tariffe per i tributi locali;

visto

- che sono stati messi a disposizione i documenti e i prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità nonché il prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art. 1 della Legge n. 296/2006;
- quanto disposto dalle Leggi che regolano la finanza locale ed in particolare il TUEL;
- lo Statuto, il regolamento di contabilità e i regolamenti relativi ai tributi comunali con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art. 153, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2019-2021.

L'Organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D. Lgs. n. 267/2000.

ACCERTAMENTI PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2018 ha aggiornato gli stanziamenti 2018 del bilancio di previsione 2018-2020 ; inoltre l'Ente, essendo in esercizio provvisorio, ha trasmesso al Tesoriere l'elenco dei residui presunti alla data del 1.1.2019 e gli stanziamenti di competenza 2019 del bilancio di previsione pluriennale 2018-2020 aggiornati alle variazioni deliberate nel corso dell'esercizio 2018, indicanti – per ciascuna missione, programma e titolo - gli impegni già assunti e l'importo del fondo pluriennale vincolato.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2018

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 37 del 27.9.2018 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2017 ; da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale n. 1 del 25.9.2018 si evidenzia che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati;
- è stato conseguito un risultato di amministrazione disponibile (lett. E) positivo;
- gli accantonamenti sono risultati congrui.

La gestione dell'anno 2017 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2017 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
	2015	2016	2017
Risultato di amministrazione (+/-)	1.929.498,07	2.171.574,61	2.330.398,78
di cui:			
a) Parte accantonata	921.892,16	1.165.723,36	1.269.098,24
b) Parte vincolata	685.961,78	691.800,80	701.567,38
c) Parte destinata a investimenti	243.121,63	243.121,63	243.121,63
e) Parte disponibile (+/-) *	78.522,50	70.298,82	116.708,72

BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021

L'Organo di revisione ha verificato, mediante controlli a campione, che il sistema contabile adottato dall'ente, nell'ambito del quale è stato predisposto il bilancio di previsione, utilizza le codifiche della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel.

Le previsioni di competenza rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Le previsioni di competenza per gli anni 2019, 2020 e 2021 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2018 sono così formulate:

Riepilogo generale entrate e spese per titoli

DENOMINAZIONE		CASSA	2019	2020	2021
	FONDO CASSA INIZIO ESERCIZIO	4.605.100,41			
	UTILIZZO AVANZO AMMINISTRAZIONE		146.500,00		
TIT. 1	ENTRATE CORRENTI	1.411.729,01	1.144.511,82	1.145.000,00	1.145.000,00
TIT. 2	TRASFERIMENTI CORRENTI	2.076.580,67	1.962.817,09	1.850.040,63	1.850.040,63
TIT. 3	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	3.157.572,91	1.301.112,35	1.134.512,35	1.137.712,35
TIT. 4	ENTRATE C/CAPITALE	5.630.700,61	3.714.227,59		
TIT. 5	ENTRATE RID. ATT. FIN.				
	ENTRATE FINALI	12.276.583,20	8.269.168,85	4.129.552,98	4.132.752,98
TIT. 6	ACCENSIONE PRESTITI	45.736,07			
TIT. 7	ANTICIPAZIONE TESORERIA	574.214,00	574.214,00	574.214,00	574.214,00
TIT. 9	ENTRATE C/TERZI E PARTITE DI GIRO	1.838.572,94	1.800.781,00	1.800.781,00	1.800.781,00
	TOTALE	19.340.206,62	10.644.163,85	6.504.547,98	6.507.747,98
	FONDO CASSA FINALE PRESUNTO	2.887.338,66			
	DISAVANZO AMMINISTRAZIONE				
TIT. 1	SPESE CORRENTI	7.373.110,39	4.535.941,26	4.013.247,98	4.015.947,98
TIT. 2	SPESE C/CAPITALE	6.124.169,17	3.715.727,59	1.100,00	1.100,00
TIT. 3	SPESE INCR. ATT. FIN.				
	SPESE FINALI	13.497.279,56	8.251.668,85	4.014.347,98	4.017.047,98
TIT. 4	SPESE PER RIMBORSO PRESTITI	17.500,00	17.500,00	115.205,00	115.705,00
TIT. 5	CHIUSURA ANT. TESORERIA	574.214,00	574.214,00	574.214,00	574.214,00
TIT. 7	SPESE C/TERZI E PARTITE DI GIRO	2.363.874,40	1.800.781,00	1.800.781,00	1.800.781,00
	SPESE FINALI	16.452.867,96	10.644.163,85	6.504.547,98	6.507.747,98

Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il fondo pluriennale vincolato, disciplinato dal principio contabile applicato della competenza finanziaria, è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

L'organo di revisione ha verificato, anche mediante controlli a campione, i cronoprogrammi di spesa e che il Fpv di spesa corrisponda al Fpv di entrata dell'esercizio successivo rilevandone la mancata iscrizione nella parte entrata del bilancio per l'esercizio 2019-2021.

Previsioni di cassa

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione di cassa relativa all'entrata è stata calcolata tenendo conto del trend della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto 2017.

In merito alla previsione di cassa spesa, l'Organo di revisione ha verificato che la previsione tenga in considerazione le poste per le quali risulta prevista la reimputazione ("di cui FPV") e che, pertanto, non possono essere oggetto di pagamento nel corso dell'esercizio.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

ENTRATE C/TERZI E PARTITE DI GIRO	1.838.572,94
ENTRATE FINALI	19.340.206,62
SPESE CORRENTI	7.373.110,39
SPESE C/CAPITALE	6.124.169,17
SPESE INCR. ATT. FIN.	
SPESE PER RIMBORSO PRESTITI	17.500,00
CHIUSURA ANT. TESORERIA	574.214,00
SPESE C/TERZI E PARTITE DI GIRO	2.363.874,40
SPESE FINALI	16.452.867,96

FONDO CASSA FINALE PRESUNTO	2.887.338,66
-----------------------------	--------------

Verifica equilibrio corrente anni 2019-2021

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio			4605100,41
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		4409441,26
C) Entrate Titolo 4.02.05 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche			
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(+)		
DD) Fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)		4535941,26
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale ammont. dei mutui e prestiti obbligazionari di cui per estinzione anticipata di prestiti	(-)		17500,00
- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (Dl. 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)			
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)			-145000,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI			
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		146500,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		
J) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		1500,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)		O=G+H+I+L+M	0,00
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		3714227,59
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)		
U) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		1500,00
V) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)		3715727,59
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z= P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E			0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)		0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)		0,00
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			0,00

L'ente non si è avvalso della facoltà di utilizzare le economie di risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione mutui e prestiti per finanziare, in deroga, spese di parte corrente ai sensi dell'art. 1 comma 867 Legge 205/2017.

La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2019-2021 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogni del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.).

Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta secondo lo schema di documento semplificato per i comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti.

Sul DUP e/o relativa nota di aggiornamento l'organo di revisione ha espresso parere con verbali n. 1 del 27.3.2019 attestandone la sua coerenza, attendibilità e congruità.

Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio.

Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi approvati con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018 e sarà presentato al Consiglio per l'approvazione unitamente al bilancio preventivo; il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici e relativi adeguamenti sono pubblicati ai sensi del D.M. n. 14 del 16 gennaio 2018. Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2019-2021 ed il cronoprogramma è compatibile con le previsioni di pagamenti del titolo II indicate nel bilancio e del corredato Fondo Pluriennale vincolato. L'Organo di revisione ricorda che il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell' Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi

Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 40.000,00 e relativo aggiornamento è stato redatto conformemente a quanto disposto dai commi 6 e 7 di cui all'art. 21 del D.Lgs. 50/2016 secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018. L'Organo di revisione ricorda che il programma biennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell' Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

Programmazione triennale fabbisogni del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art. 39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art. 6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto secondo le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte della PA" emanate in data 08 maggio 2018 da parte del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazionee pubblicate in G.U. 27 luglio 2018, n.173.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

Il fabbisogno di personale nel triennio 2019-2021, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale.

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione dei fabbisogni.

Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa, di cui all'art. 2, comma 594, della legge n. 244/2007

Non è stato predisposto dall'Ente.

Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa di cui all'art. 16, comma 4, del D.L. 6 luglio 2011, n. 98

Non è stato predisposto dall'Ente.

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

Non è stato predisposto dall'Ente.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2019-2021

ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2019-2021, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Entrate da fiscalità locale*Addizionale Comunale all'Irpef*

Il comune ha applicato, ai sensi dell'art. 1 del D. Lgs. n. 360/1998, l'addizionale all'IRPEF, mantenendo invariata l'aliquota applicata nell'esercizio precedente. Le previsioni di gettito pari ad Euro 256.000,00 sono coerenti a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D. Lgs 118/2011 e sono state effettuate con riferimento all'andamento degli incassi degli esercizi precedenti.

Imu

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha fissato l'aliquota del 7,60 per mille per l'abitazione principale e relative pertinenze e del 9,60 per mille per tutte le tipologie immobiliari diverse dall'abitazione principale.

La previsione complessiva di gettito IMU 2019 iscritta in bilancio è pari ad Euro 422.000 e nel bilancio di previsione per gli esercizi 2019-2021 è prevista la posta per il recupero dell'evasione/elusione del tributo.

Tasi

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha fissato l'aliquota dell'1 per mille sulla base imponibile prevista per l'IMU.

La previsione complessiva di gettito per l'esercizio 2019 iscritta in bilancio è pari ad Euro 50.000.

Tari

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente nel corso del 2018 ha iniziato il servizio di raccolta differenziata dei rifiuti pertanto nella redazione del piano finanziario per la determinazione delle tariffe si è tenuto conto dei relativi costi mantenendo al tempo stesso le tariffe in vigore per l'esercizio 2018.

Altri Tributi Comunali

Oltre all'addizionale comunale all'IRPEF e alla IUC (IMU-TARI-TASI) il Comune di Antrodoco ha istituito la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (TOSAP) in forma temporanea e permanente prevista per l'esercizio 2019 rispettivamente in Euro 9.000,00 ed Euro 6.000,00.

Entrate extratributarie*Proventi dei beni dell'Ente*

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha previsto proventi derivanti da locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali la cui quantificazione appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Sanzioni amministrative da codice della strada

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha previsto per l'esercizio 2019 proventi derivanti da sanzioni nella misura di € 37.000 destinando almeno il 50% di detti proventi negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 comma 12 ter e 208, comma 4 e comma 5 bis, del codice della strada, come modificato dall'art. 40 della Legge n. 120 del 29/7/2010.

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti. L'organo di revisione prende atto che l'ente nella determinazione del FDCE ha tenuto conto delle disposizioni recate dall'art. 4 del D.L. 23.10.2018 n. 119 (Stralcio dei debiti fino a mille euro affidati agli agenti della riscossione dal 2000 al 2010).

L'organo di revisione ha verificato che l'ente ha correttamente suddiviso nel bilancio le risorse relative alle sanzioni amministrative da codice della strada sulla base delle indicazioni fornite con il D.M. 29 agosto 2018.

Proventi dei servizi pubblici

L'Organo di revisione ha verificato e riporta qui di seguito il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente dei servizi a domanda individuale:

	<i>entrate</i>	<i>uscite</i>	<i>saldo</i>	<i>% di copertura prevista</i>
Mense scolastiche	63.119,00	100.000,00	-36.881,00	63,12%
Musei e pinacoleche	100,00	1.800,00	-1.700,00	5,56%
Impianti sportivi				
Trasporto scolastico	4.740,00	27.800,00	-23.060,00	17,05%
Totali	67.959,00	129.600,00	-61.641,00	52,44%

Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono stati previsti e quantificati in maniera congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2019-2021 per macroaggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2018 è la seguente:

SPESA	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
Titolo 1	4.535.941,26	4.013.247,98	4.015.947,88
Titolo 2	3.715.727,59	1.100,00	1.100,00
Titolo 3			
Titolo 4	17.500,00	115.205,00	115.705,00
Titolo 5	574.214,00	574.214,00	574.214,00
Titolo 7	1.800.781,00	1.800.781,00	1.800.781,00
Totale	10.644.163,85	6.504.547,88	6.507.747,98

Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2019-2021, tiene conto delle assunzioni previste nella programmazione del fabbisogno e risulta coerente con l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013, pari ad € 757.855,00, considerando l'aggregato rilevante comprensivo dell'IRAP ed al netto dei rinnovi contrattuali. L'andamento dell'aggregato rilevante negli esercizi compresi nel bilancio di previsione raffrontato con il vincolo da rispettare è il seguente:

	Media 2011/2013	2019	2020	2021
Spese macroaggregato 101				
Spese macroaggregato 103	748.148,00			
Irap macroaggregato 102	7.833,00			
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo	50.611,00			
Totale spese di personale (A)	252.981,00			
(-) Componenti escluse (B)	1.059.573,00			
(-) Altre componenti escluse: di cui rinnovi contrattuali	301.718,00			
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	757.855,00	751.496,00	740.846,00	740.846,00

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

Non sono previsti incarichi di collaborazione autonoma
L'ente è dotato di un regolamento per l'affidamento degli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112, trasmesso alla Corte dei Conti alle cui previsioni si raccomanda di attenersi rigorosamente; conseguentemente si raccomanda all'Ente di pubblicare regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con

l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso e delle altre informazioni previste dalla legge.

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007 e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della Legge 24/12/2012 n. 228 (in materia di consulenza informatica). La previsione di spesa tiene altresì conto delle riduzioni disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010 posto che l'ente rientra nella previsione di cui all'art. 21 bis comma 2 del D.L. 50/2017.

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto per la determinazione del F.C.D.E. ad utilizzare il metodo ordinario e che la quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti e lo stesso, in corrispondenza delle previsioni di cui sopra, è stato quantificato per l'esercizio 2019.

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e con il rendiconto genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo che è stato effettuato accantonando l'intero importo che deriva dall'applicazione delle norme sul Fcde anziché utilizzare la facoltà di accantonare l'importo minimo previsto dalla normativa vigente.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2019-2021 risulta pertanto così come segue:

stanziamento	€ 8.122.668,85
di cui	€ 4.408.441,26 per parte corrente
	€ 3.714.227,59 per parte c/capitale
accant. obbligatorio	€ 178.316,83
di cui	€ 178.316,83 per parte corrente
accant. effettivo	€ 209.784,49
di cui	€ 209.784,49 per parte corrente

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL ed è apposta per l'esercizio 2019 in € 13.000,00.

Fondo rischi

È stato previsto un accantonamento per l'esercizio 2019 al fondo rischi per euro 5.000 determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri futuri.

SPESE IN CONTO CAPITALE**Spese in conto capitale**

Le spese in conto capitale sono finanziate con ricorso al contributo investimenti di cui al Titolo IV dell'Entrata e sono così previste negli anni 2019, 2020 e 2021:

Descrizione	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
Investimenti fissi lordi	3.709.327,59	1.100,00	1.100,00
Contributi agli investimenti	400,00	-	-
Altre spese in c/capitale	6.000,00	-	-
Totale	3.715.727,59	1.100,00	1.100,00

L'organo di revisione ha rilevato che l'ente non ha posto in essere contratti di leasing finanziario e/o contratti assimilati e che tali operazioni non sono quindi considerate ai fini del calcolo dell'indebitamento dell'Ente.

INDEBITAMENTO

L'Organo di revisione ha verificato che :

- la Missione 50 riporta al programma 1 tutti gli interessi passivi su operazioni di indebitamento e al programma 2 tutte le quote capitale della rata di ammortamento;
- l'indebitamento dell'Ente subisce la seguente evoluzione:

Descrizione	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
Entrate correnti (Tit. I)	1.085.824,35	1.156.603,00	1.163.603,00
Trasferimenti correnti (Tit. II)	1.035.621,64	1.071.471,00	571.471,00
Entrate extratributarie (Tit. III)	626.207,13	1.157.483,00	1.125.744,00
Totale entrate primi tre titoli	2.747.653,12	3.385.557,00	2.860.818,00
Liv. mass. spesa annuale	274.765,31	338.555,70	286.081,80
Interessi autorizzati fino al 31.12.2018	-	-	-
Interessi autorizzati nell'esercizio in corso	-	-	-
Contributi erariali in c/interessi su mutui	-	-	-

Interessi riguardanti debiti esclusi da limiti indebitamento	-	-	-
Ammontare disponibile per nuovi interessi	274.765,31	338.555,70	286.081,80
Debito contratto al 31.12.2018	-	-	-
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	-	-	-
Totale debito dell'Ente	-	-	-
Garanzie prestate dall'Ente	-	-	-
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento	-	-	-
Totale debito potenziale	-	-	-

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2019, 2020 e 2021 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per gli anni 2019, 2020 e 2021 per interessi passivi e oneri finanziari diversi è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL. L'ente non ha prestato garanzie principali e sussidiarie per le quali è stato costituito regolare accantonamento.

L'organo di revisione ricorda che ai sensi dell'art.10 della Legge 243/2012:

- a) il ricorso all'indebitamento da parte delle regioni, dei comuni, delle province, delle città metropolitane e delle province autonome di Trento e di Bolzano è consentito esclusivamente per finanziare spese di investimento;
- b) le operazioni di indebitamento possono essere effettuate solo contestualmente all'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali siano evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'Organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

Riguardo alle previsioni di parte corrente congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle previsioni definitive 2018-2020;
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
- di eventuali reimpuntazioni di entrata;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti dalle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- del rispetto delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica tenuto conto della Legge 145/2018;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

Riguardo alle previsioni per investimenti conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compreso la modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le reimpuntazioni di entrata, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio. Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti.

Riguardo agli equilibri di finanza pubblica con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'Ente può conseguire gli equilibri di finanza pubblica nel triennio 2019-2021, così come definiti dalla Legge di Bilancio n.145/2018.

Riguardo alle previsioni di cassa l'Organo ha verificato che le stesse sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

Riguardo all'invio dati alla BDAP (Banca dati delle amministrazioni pubbliche) l'Organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal Responsabile del servizio finanziario dell'Ente;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'Organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità, con le previsioni proposte, di rispettare gli equilibri di finanza pubblica, così come disposti dalla Legge di Bilancio n. 145/2018;

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2019-2021 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE
Domenico Gamba